

Circolare n°: 08/2022

Oggetto: Il punto sulle agevolazioni nazionali e regionali per le imprese

Sommario: Con la presente nota si riepilogano le principali agevolazioni nazionali e regionali a favore delle imprese.

Indice: _____

P.1 _____ AGEVOLAZIONI NAZIONALI

P.2 _____ AGEVOLAZIONI REGIONALI

AGEVOLAZIONI NAZIONALI: _____

Di seguito si riepilogano per sommi capi le agevolazioni nazionali attualmente disponibili, nonché il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande:

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
FONDO IMPRESA FEMMINILE PNRR	In attesa DM avvio operatività
SIMEST – PNRR	31.05.2022 (salvo esaurimento fondi)
PNRR-FARMACIE RURALI	30.06.2022 (salvo esaurimento fondi)
PNRR TURISMO	Dal 28 febbraio al 30 marzo
BANDO INAIL	Dal 26 febbraio al 7 marzo

FONDO IMPRESA FEMMINILE-PNRR

Il MISE con Decreto del 26.11.2021 pubblicato in G.U. n.26 del 01.02.2022 ha definito lo stanziamento di 400 milioni di euro delle risorse del PNRR per l'attuazione degli interventi previsti dall'investimento 1.2 "CREAZIONE DI IMPRESE FEMMINILI."

Le risorse sono così ripartite:

- euro 160 milioni per l'attuazione degli interventi previsti dal FONDO NAZIONALE IMPRESA FEMMINILE di cui euro 38,8 milioni per la "NASCITA DI NUOVE IMPRESE

Riproduzione vietata

- FEMMINILI" (capo II del Decreto 30.09.2021) e euro 121,2 milioni per lo "SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI IMPRESE FEMMINILI" (capo III del Decreto 30.09.2021);
- euro 100 milioni per le IMPRESE FEMMINILI a valere sulla misura "NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO" gestita da Invitalia (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero>);
 - euro 100 milioni per le IMPRESE FEMMINILI a valere sulla misura "SMART&START" gestita da Invitalia (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia>);
 - euro 40 milioni saranno impiegati per l'attuazione di misure di accompagnamento, monitoraggio e campagne di comunicazione.

Si evidenzia che l'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande, nonché i criteri per l'assegnazione dei punteggi saranno definite dal MISE con un provvedimento di prossima emanazione.

Per un maggior dettaglio si rinvia alla circolare n. 01/2022.

SIMEST- TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE, E-COMMERCE, FIERE E MOSTRE

Con comunicato stampa del 02.12.2021 SIMEST informa della **proroga fino al 31 MAGGIO 2022** delle misure agevolative ex L.394/81 dedicate a progetti di TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA, SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO, PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE INTERNAZIONALI ANCHE IN ITALIA E MISSIONI DI SISTEMA.

A fronte di un avanzo di risorse di circa 360 milioni di euro viene data un'ulteriore possibilità alle imprese "internazionali" per la presentazione delle domande di contributo finalizzate a supportare investimenti dedicati alla transizione digitale ed ecologica, sviluppo del commercio elettronico, partecipazione a fiere e mostre internazionali anche in Italia e missioni di sistema.

Le agevolazioni, ricordiamo, sono costituite da una quota di finanziamento agevolato, a valere sul regime "de minimis", e da un co-finanziamento nella forma di contributo a fondo perduto pari al 25% in regime di "Temporary Framework". La percentuale di fondo perduto sale al 40% per le imprese con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La presentazione delle domande è gestita attraverso la piattaforma Simest e le stesse possono essere inviate FINO AL 31 MAGGIO 2022 salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento fondi.

Per maggiori dettagli si rinvia alla circolare 21/2021.

CONTRIBUTI ALLE FARMACIE RURALI – PNRR

Con Decreto dell'Agazia per la Coesione Territoriale del 28.12.2021 è stato approvato il Bando per la concessione delle agevolazioni previste dal PNRR Missione 5 – Componente 3 – Investimento 1.1.2 dedicato a consolidare le farmacie rurali localizzate in centri con meno di 3.000 abitanti.

La misura è finalizzata a supportare le farmacie rurali nei centri con meno di 3.000 abitanti per ampliare la disponibilità sul territorio di servizi sanitari "di prossimità", garantendo una migliore offerta alla popolazione delle aree più marginalizzate attraverso la concessione di contributi a fondo perduto in regime "de minimis" pari a 2/3 delle spese ammissibili (con un tetto di euro 44.260,00) destinati alla realizzazione di diverse tipologie di interventi, tra cui la riorganizzazione e implementazione dell'area di dispensazione e dello stoccaggio dei farmaci, la partecipazione alla presa in carico del paziente cronico, anche tramite progetti di assistenza domiciliare, il potenziamento dei servizi di telemedicina.

Le domande potranno essere presentate fino al 30.06.2022 attraverso la piattaforma dell'Agazia per la Coesione Territoriale e verranno istruite in base all'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE.

Per un maggior dettaglio si rinvia alla circolare n. 2/2022.

PNRR - TURSIMO

Il D.L. 152/2021 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 06.11.2021), in attuazione del PNRR, prevede una serie di misure agevolative a favore delle IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO sotto forma di un CREDITO D'IMPOSTA dell'80% CUMULABILE con un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, la creazione di una SEZIONE SPECIALE DEL FONDO DI GARANZIA PMI, e l'ISTITUZIONE DI UN FONDO ROTATIVO (con altri contributi a fondo perduto) a sostegno di INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E INNOVAZIONE DIGITALE.

Riproduzione vietata

CONTRIBUTI E CREDITO D'IMPOSTA (ART.1)

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva è riconosciuto un credito di imposta fino all'80% (cumulabile con un contributo a fondo perduto) delle spese sostenute a decorrere DAL 07.11.2021 E FINO AL 31.12.2024 per i seguenti interventi:

- interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- spese per la digitalizzazione.

I beneficiari sono le imprese che svolgono attività alberghiere, agrituristica, le strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici.

Gli incentivi verranno riconosciuti in base all'ORDINE CRONOLOGICO DI INVIO DELLE DOMANDE.

GARANZIE PER I FINANZIAMENTI DEL SETTORE TURISTICO (ART.2)

Nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, è istituita una «Sezione Speciale Turismo» per la concessione di garanzie alle imprese alberghiere, alle strutture che svolgono attività agrituristica, alle strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, e ai giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico.

FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO NEL TURISMO (ART.3)

E' prevista la concessione di un contributo del 35% per gli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale di importo non inferiore a 500.000 euro e non superiore a 10 milioni di euro realizzati entro il 31 dicembre 2025.

Sono soggetti beneficiari le imprese alberghiere, le strutture che svolgono attività agrituristica, e strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto

turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, incluse quelle titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui viene esercitata l'attività imprenditoriale.

Tale agevolazione è ALTERNATIVA a quelle previste dall'ART.1.

BANDO INAIL 2021

Con l'Avviso pubblicato in G.U. n. 298 del 16.12.2021 l'INAIL rende note le modalità di accesso alle agevolazioni previste per la realizzazione di progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'accesso alla procedura on line e compilazione delle domande va dal 26 FEBBRAIO 2022 fino al 7 MARZO 2022.

Per maggiori dettagli si rinvia alla circolare 7/2022.

AGEVOLAZIONI REGIONALI:

Di seguito si riepilogano per sommi capi le agevolazioni regionali attualmente disponibili e il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande:

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
FONDO ANTICRISI	Fino a esaurimento fondi
MICROCREDITO	31.12.2022 (salvo esaurimento fondi)

FONDO ROTAZIONE "Anticrisi attività produttive"

Con la DGR n. 885 del 30.06.2021 sono state aggiornate le disposizioni operative relative al FONDO ANTICRISI ATTIVITA' PRODUTTIVE introdotto dalla DGR n.1240 del 01.09.2020 in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e gestito da Veneto Sviluppo Spa.

In particolare, è prevista l'introduzione di un CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI (15% per le piccole imprese e 10% per le medie imprese), affiancato da un FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO, per le iniziative finalizzate alla realizzazione di INVESTIMENTI MOBILIARI (impianti produttivi, macchinari, attrezzature, hardware, arredi, impianti

tecnologici) e IMMOBLIZZAZIONI IMMATERIALI (software, marchi, brevetti, know-how e conoscenze tecniche non brevettate).

La dotazione del Fondo ammonta ad euro 89.176.000,00, di cui euro 60.000.000,00 destinati all'erogazione dei finanziamenti agevolati ed euro 29.176.000, alla concessione del contributo a fondo perduto associato al finanziamento agevolato.

Le domande possono essere presentate in via continuativa attraverso i soggetti convenzionati (banche, confidi, associazioni di categoria).

FONDO EMERGENZA COVID-19 MICROCREDITO – REGIONE VENETO

Con la DGR n.1884 del 29.12.2021 è stata prorogata al 31.12.2022, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie, l'operatività del FONDO EMERGENZA COVID-19 di Veneto Sviluppo per la concessione di FINANZIAMENTI AGEVOLATI alle PMI e ai PROFESSIONISTI dei settori COMMERCIO, SECONDARIO, TERZIARIO E ARTIGIANATO per fronteggiare le esigenze di liquidità derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Di seguito si riportano i punti caratterizzanti dell'intervento:

1. l'importo nominale del singolo finanziamento è fissato da un minimo di euro 5.000,00 ad un massimo di euro 50.000,00, con una durata minima del finanziamento di 12 mesi e massima di 72 mesi, compreso il preammortamento massimo di 24 mesi;
2. possono accedere al finanziamento le PMI con sede operativa in Veneto, in regolare attività alla data dell'8 marzo 2020, che hanno subito una crisi di liquidità a causa dell'emergenza epidemiologica da "Covid- 19" per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività. Alle PMI iscritte al registro imprese sono equiparati i lavoratori autonomi titolari di Partita Iva e con domicilio fiscale in Veneto alla data dell'8 marzo 2020, in attuazione dell'articolo 12, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo);
3. il finanziamento è concesso dalle Banche e dai Confidi e/o Intermediari finanziari con utilizzo al 100% della provvista regionale e rischio impresa a carico del finanziatore;

4. per la concessione del finanziamento è previsto un costo massimo onnicomprensivo, incluso il costo dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica, non superiore all'1,90% annuo dell'importo del finanziamento. Tale percentuale tiene conto dei costi di istruttoria e di gestione della pratica, delle commissioni previste dal contratto e di tutte le altre spese fisse o variabili previste dall'accordo tra le parti;
5. l'aiuto è concesso a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, sotto forma di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto. Quest'ultimo è erogato una tantum ed è pari al 100% dei costi del finanziamento sino ad un importo massimo di euro 3.000,00;
6. obbligo del Confidi finanziatore di concedere il finanziamento anche alle PMI non associate e non iscritte ad alcuna associazione di categoria, senza obbligo di pagamento della quota associativa.

La concessione del finanziamento è senza alcun costo a carico dell'impresa richiedente, considerato che l'erogazione della provvista pubblica è a tasso zero e che il contributo a fondo perduto, sino a un massimo di 3.000 euro, permette al beneficiario di coprire le spese di istruttoria e di gestione della pratica di finanziamento, nonché dell'eventuale garanzia aggiuntiva da parte del Confidi o ad opera di uno strumento di garanzia pubblica.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese